

e simili, cioè diminuzione di calore; = dicesi dell'orizzonte visibile, del polo, ecc. Anche depressione dell'orizzonte sensibile, cioè di quanto l'orizzonte sensibile si è abbassato sotto il piano orizzontale della terra; = del ponte si fa a poppa nelle camere o alloggi, per dare ad essi un'altezza sufficiente senza alzare troppo in quella parte della nave l'opera morta.

**Abbassare** le scalette, le velaccine, la bandiera, le armi. Per la bandiera meglio ammainare. In senso figurato: arrendersi, darsi per vinto; = il **padiglione** voce marinaresca antiquata: era il gesto di saluto, di rispetto, di sottomissione spontaneo o forzato, con il quale si riconosceva la superiorità di un altro vascello.

**Abbasso!** voce di comando sulle navi a vela per far discendere gli uomini dagli alberi o mettere giù cose. Abbassare i pennoni, gli alberetti. Più che *abbasso le brande* si usa *brande abbasso*.

**Abbatte** significa calare. Onde si dice: abbattere la tenda per levarla e piegarla, come si fa ogni sera sui bastimenti che abbiano le camere di sotto; = dicevasi di bandiere, o armi che venivano abbassate in segno di rispetto verso capi d'eserciti o principi o ambasciatori; = in **chiglia**, o in **carena**, mettere il naviglio alla banda tanto che mostri fuor d'acqua carena e chiglia, per poterla racconciare o pulire; = far volgere il naviglio sotto vela con movimento di rotazione orizzontale intorno all'asse verticale tanto che colla prua incontri la linea del vento, e tuttavia continui a girare per mettersi dall'altro fianco. Può essere volontario o involontario, nel qual caso devesi per improvvisa mutazione di vento, per colpo di mare o per inavvertenza del timoniere.

**Abbuttata** il giro che fa la nave abbattendo, cioè girando orizzontalmente intorno al suo asse verticale a dritta od a sinistra, o girando intorno all'ancora. Si distingue dalla *poggiata*, che è manovra che si eseguisce colle vele.

**Abbuttato** da abbattere. I maestri d'ascia dicono di legno che sia tagliato fuori di squadra.

**Abbeverare** parola arcaica marinaresca per indicare di una nave tirata in secco, nella quale si metteva acqua, per riconoscerne se era stata calafatata bene.

**Abbiettare** afforzare, fermando con le biette gli alberi nella scassa; = assottigliare a cuneo legno od altro.

**Abbiettato** da abbiettare, detto di albero o di altro formato con biette.

**Abbiettazione** l'atto dell'abbiettare.

**Abbisciare** l'avvolgere a mo' di serpi i cordami, cioè avvolgerli a spirale sopra lo stesso piano.

**Abbisciatura** da abbisciare, l'atto o l'effetto dell'abbisciare.

**Abbittante** chi abbitta.

**Abbittare** fermare con un cavo, gomina o catena alla bitta, l'ancora.

**Abbittarsi** essere legato alla bitta.

**Abbittato** canapo abbittato, o gomina abbittata, cioè avvolti alla bitta, fermati alla bitta.

**Abbittatura** può essere mezza, doppia o semplice, a seconda della parte del cavo o gomina che si avvolge alla bitta.

**Abboare** porre un gavittello ad un'ancora.

**Abboccare** inclinarsi d'una nave su d'un fianco, per modo che l'acqua del mare entri a bordo per di sopra al capo di banda.

**Abboccarsi** delle barche che si capovolgono.

**Abboccato** di naviglio capovolto.

**Abboccatura** l'atto dell'abboccare.

**Abbocchevole** dicesi di nave poco stabile, facile ad abboccare, a far cappello, a rovesciarsi di fianco.